

SCHEDA DI **DATI DI SICUREZZA 40-06**

COLORANTE GIALLO 2011

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione COLORANTE GIALLO 2011

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo COLORANTE

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: BERICALCE di De Toni Michael
Indirizzo: Via O. da Pordenone n.18 - 36100 Vicenza - Italia
Telefono: Tel: +39 0444 929102 +39 0444 923317
Fax: +39 0444 929102

E-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza info@bericalce.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 118 EMERGENZA SANITARIA

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo.

2.2 Elementi dell'etichetta

La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene: Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one e 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna.

COLORANTE GIALLO 2011

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione.

Contiene:

Identificazione	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
-----------------	----------	----------------------------------

Polymeric reaction products of fatty acids and alkyloidealcoholwith polyalkylamine and alkyl acid

3% ≤ x < 5%

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

Esteri dell'acido fosforico di poliaril fenoli, etossilati, sale

1% ≤ x < 3%

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Numero Index: 0,01% ≤ x < 0,05%

613-112-00-5

CAS: 26530-20-1

EC: 247-761-7

3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.

4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Numero Index: 0,005% ≤ x < 0,01%

613-088-00-6

CAS: 2634-33-5

EC: 220-120-9

3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.

4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=1.

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico.

PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

INALAZIONE: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

INGESTIONE: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

4.3

Seguire le indicazioni del medico.

COLORANTE GIALLO 2011

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Acqua. Biossido di carbonio (CO₂).

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Block the loss if there is no danger.

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari.

Nessun uso particolare.

COLORANTE GIALLO 2011

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico

Pasta

Colore

Giallo

Odore

Caratteristico

Soglia olfattiva.

Non disponibile.

pH.

8

Punto di fusione o di congelamento.

Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale.

Non disponibile.

Intervallo di ebollizione.

Non disponibile.

Punto di infiammabilità.

Non disponibile.

Tasso di evaporazione

Non disponibile.

Infiammabilità di solidi e gas

Non disponibile.

Limite inferiore infiammabilità.

Non disponibile.

Limite superiore infiammabilità.

Non disponibile.

Limite inferiore esplosività.

Non disponibile.

Limite superiore esplosività.

Non disponibile.

Tensione di vapore.

Non disponibile.

Densità di vapore

Non disponibile.

Densità relativa.

1.74-1.82 kg/l.

Solubilità

Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Non disponibile.

Temperatura di autoaccensione.

Non disponibile.

Temperatura di decomposizione.

Non disponibile.

Viscosità

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non disponibile.

Proprietà ossidanti

Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Non disponibili.

COLORANTE GIALLO 2011

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

TOSSICITÀ ACUTA.

Non classificato. Nessun dato disponibile per il prodotto.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

COLORANTE GIALLO 2011

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Test: EC50 - Specie: Daphnia 0.42 mg/l - Durata h: 48 OECD 202

Test: EC50 - Specie: Alghe 0.084 mg/l - Durata h: 72 Scenedesmus subspicatus - OECD 201

Test: LC50 - Specie: Pesci 0.036 mg/l - Durata h: 96 Oncorhynchus mykiss - OECD 203

Test: NOEC - Specie: Daphnia 0.002 mg/l 21d - OECD 211

Test: NOEC - Specie: Pesci 0.022 mg/l 28d Oncorhynchus mykiss - OECD 210

Test: NOEC - Specie: Alghe 0.004 mg/l 72d - OECD 201

12.2 Persistenza e degradabilità

Non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo

Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

COLORANTE GIALLO 2011

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

16 ALTRE INFORMAZIONI

H315 Provoca irritazione cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H330 Letale se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

COLORANTE GIALLO 2011

Acute Tox. 2 3.1/2/Inhal Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3 3.1/3/Dermal Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3 3.1/3/Inhal Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 4 3.1/4/Oral Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B 3.2/1B Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2 3.2/2 Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1 3.3/1 Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2 3.3/2 Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1,1A,1B 3.4.2/1-1A-1B Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Skin Sens. 1A 3.4.2/1A Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1 4.1/A1 Pericolo acuto per l'ambiente acquatico,
Aquatic Chronic 1 4.1/C1 Pericolo cronico (a lungo termine) per
l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2 4.1/C2 Pericolo cronico (a lungo termine) per
l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3 4.1/C3 Pericolo cronico (a lungo termine) per
l'ambiente acquatico, Categoria 3

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

COLORANTE GIALLO 2011

BIBLIOGRAFIA

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van

Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore

deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e

le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

BeriCalce ITALIA

Via Odorico da Pordenone, 18 - 36100 Vicenza - ITALIA

Tel. (+39) 0444 929102 - Fax (+39) 0444 929102

Skype: bericalce - info@bericalce.com

bericalce.com